



Istituto Comprensivo Statale "Guglielmo Marconi" ***Paternò – Ragalna***

Via Virgilio 3 - 95047 - Paternò (CT) Tel. 095/841296 - 095/620161- 095/622682
Cod. Mecc. **CTIC84200B** - Cod. IPA **istsc_ctic84200b** - Cod. Fisc. **80008070874** Cod. Univoco **UFLNJH**
PEO: ctic84200b@istruzione.it - PEC: ctic84200b@pec.istruzione.it
Sito web www.icmarconiscuola.edu.it

CIRCOLARE N. 685 A.S. 2024/2025

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-PATERNO'
Prot. 0009652 del 13/06/2025
IV (Uscita)

Al Personale Docente

Ai Genitori

OGGETTO: Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo - *Le principali novità nel nuovo testo ministeriale.*

Sul sito del MIM è disponibile la bozza delle "[Indicazioni Nazionali per il curriculum - Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione](#)" che è stata trasmessa al Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione per il prescritto parere.

Riportiamo di seguito il comunicato ministeriale con le principali novità.

ACCESSIBILITÀ E LEGGIBILITÀ DEL TESTO

Il nuovo testo è meno 'tecnico', più breve, chiaro e fruibile da parte di un pubblico allargato che potrà cogliere con esplicitzza i capisaldi culturali delineati nel progetto delle Nuove Indicazioni Nazionali.

SONO STATI PRECISATI GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO, GIÀ PREVISTI DAL DPR 275/1999

Essi costituiscono una declinazione operativa importantissima delle competenze indicate nel ***Profilo dello studente al termine del primo ciclo***. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi **faciliteranno la progettazione didattica collegiale del curriculum**.

FOCUS SU EDUCAZIONE ALL'EMPATIA E AL RISPETTO DELLA DONNA

Si è rafforzato il concetto di scuola che educa alle **relazioni educative e ai sentimenti**. Il lavoro cui sarà chiamata la scuola nei prossimi anni è infatti preventivo e servirà a ridurre e, auspicabilmente, a debellare il triste fenomeno del femminicidio. Con le Nuove Indicazioni Nazionali si investirà su due fronti di lavoro didattico potenziando quanto già previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: **l'educazione al rispetto della donna e l'educazione ai positivi sentimenti, in particolare all'empatia.**

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientra nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.

INSEGNANTE COME MAGISTER

Le Nuove Indicazioni Nazionali restituiscono **centralità e incisività al ruolo dell'insegnante**. Non più solo professionista dell'istruzione ma **guida culturale ed educativa, capace di accendere la motivazione e di sostenere la crescita degli studenti con carisma e ispirazione**. Una figura che opera in sinergia con famiglie e personale scolastico per rispondere ai nuovi bisogni formativi degli studenti.

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA DELLA SCRITTURA

Si è potenziato il ruolo e la funzione formativa della **scrittura in corsivo**, della **calligrafia**.

Si è precisato che per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, l'uso del corsivo tiene conto di quanto riportato dalle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, MIUR, 2011. La scrittura è molto più che una tecnica: è saper strutturare il pensiero con logica rappresentando quindi un potente strumento di avviamento al pensiero riflessivo e alla introspezione.

CENTRALITÀ ALL'ESERCIZIO DEL RIASSUNTO

Le Nuove Indicazioni attribuiscono un ruolo chiave all'esercizio del **riassunto che insegna a essere chiari, logici nella individuazione delle parti essenziali di un testo, brevi nella comunicazione**.

Apprendere a riassumere è una conquista fondamentale per apprendere a pensare.

TORNANO LE POESIE A MEMORIA

Con le Nuove Indicazioni torna **l'apprendimento delle poesie a memoria** che, come attestato da numerosi studi neuroscientifici, **rafforza la memoria a breve e a lungo termine, l'attenzione e la concentrazione, arricchisce il linguaggio nel confronto con la lingua colta e stimola la sensibilità**. Già Calvino ed Eco, nell'epoca della diffusione della rete e quindi anche dei rischi della dispersività da essa indotti, suggerivano la riscoperta di questo **importantissimo esercizio** che torna ad avere una sua centralità nel documento ministeriale.

INCLUSIONE E INTERCULTURA

Sono state meglio esplicitate le misure sistemiche e le prassi specifiche per l'accoglienza e l'integrazione di studenti provenienti da contesti migratori e per l'esercizio del diritto allo studio degli alunni adottati. Sono stati esplicitati i quadri teorici - come le neuroscienze - e i modelli operativi - ICF (International Classification of Functioning) e l'UDL (Universal Design for Learning) - utili per progettare interventi personalizzati.

SENZA CONOSCENZA NON C'È COMPETENZA

Le Nuove Indicazioni Nazionali **reintegrano pienamente la dimensione delle conoscenze nel curriculum scolastico** e offrono agli insegnanti un chiaro quadro di riferimento di obiettivi e competenze per la progettazione del curriculum verticale. **Senza conoscenze non possono essere sviluppate le competenze**. Non una scuola del nozionismo, ma un'istruzione che punta all'essenziale, al profondo, al duraturo. Un messaggio chiaro agli insegnanti: **selezionare,**

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegnerà una specifica.

approfondire, far pensare, costruire percorsi che abbiano senso e significato, che sviluppino pensiero critico e connessioni tra i saperi.

STEM

Le Nuove Indicazioni Nazionali promuovono un'istruzione matematico-scientifico-tecnologica (STEM) **integrata e interdisciplinare**. L'informatica sarà introdotta sin dalla scuola **primaria**. L'obiettivo primario è formare cittadini capaci di navigare nella complessità del mondo contemporaneo e di progettare il futuro. **In coerenza con le Linee guida per le discipline STEM del 2023, si sottolinea la necessità di partire dalla realtà e dall'esperienza dell'alunno per giungere alla teoria. Questo approccio, basato sull'osservazione del mondo circostante e sull'interazione concreta con esso, permette di appassionare lo studente allo studio delle materie scientifiche, e in particolare della matematica.** Le STEM diventano un vero e proprio "laboratorio di idee" dove gli studenti sperimentano la conoscenza in modo concreto e attivo: formulano congetture, progettano, discutono, argomentano. L'approccio laboratoriale non solo incoraggia un apprendimento profondo e significativo, ma favorisce anche lo sviluppo di un **atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEM**. Sono previsti raccordi interdisciplinari che mirano a stimolare il pensiero critico e creativo.

Diverse sono le innovazioni introdotte:

- Una **particolare attenzione è dedicata anche alla prospettiva storica delle discipline**. Questo approccio permette di comprendere come il sapere si sia evoluto, riconoscendo il ruolo del **pensiero critico e dell'errore come elementi centrali del progresso**.
- Si rafforza il legame con l'**educazione civica e le tematiche di sostenibilità**. Attraverso lo studio delle scienze e della matematica, gli alunni acquisiscono la capacità di valutare criticamente problematiche ambientali e sociali, diventando cittadini attivi e consapevoli.
- **Scienze**: lo studio delle scienze è un pilastro per il progresso sociale, basato sull'osservazione, l'astrazione, la formulazione di ipotesi e la sperimentazione. Si mira a sviluppare una mentalità aperta, curiosa e orientata alla ricerca continua.
- **Tecnologia**: la tecnologia è l'applicazione dei risultati scientifici per scopi utili. L'insegnamento mira a sviluppare un **atteggiamento critico** e consapevole verso le tecnologie, chiarendo la loro natura di mezzi e non di scopi a sé stanti e promuovendo la comprensione del loro **impatto sociale**.

ITALIANO (LINGUA E LETTERATURA)

Le Nuove Indicazioni Nazionali per Italiano segnano una **svolta significativa** riaffermando il ruolo centrale della lingua e della letteratura nella formazione dei giovani cittadini. Si tratta di un **cambio di paradigma che mira a superare lo spontaneismo linguistico per un'educazione linguistica e letteraria solida e consapevole**.

Al centro di questa nuova visione vi è il **ritorno al valore della 'regola' grammaticale e all'importanza della sintassi**, superando una concezione che, negli ultimi decenni, ha troppo spesso privilegiato l'idea di una lingua come fenomeno spontaneo. L'italiano è presentato come **strumento primario di comunicazione e accesso alla conoscenza**, fondamentale per l'organizzazione del pensiero e la riflessione sul sapere tramandato. Le Nuove indicazioni enfatizzano l'importanza di un'**ortografia sicura** e della **scrittura in corsivo**, e l'esercizio

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.

del **riassumere** come chiave per l'organizzazione logica delle informazioni. Particolare rilievo è dato anche all'**apprendimento delle poesie a memoria**, riconosciuto come strumento per rafforzare memoria, attenzione e sensibilità. L'educazione linguistica, inoltre, è un compito trasversale di tutti i docenti, cruciale per il successo scolastico e l'integrazione degli alunni di origine straniera.

Per quanto riguarda la Letteratura, l'obiettivo principale è **far prendere gusto alla lettura** affinché gli studenti ricavano dai testi **strumenti per capire sé stessi e il mondo**. La letteratura è vista come un mezzo potente per conoscersi, trovare un'umanità comune e imparare a relazionarsi con consapevolezza nel mondo. Si promuove la **lettura integrale di classici e testi di buona qualità**, scoraggiando la frammentazione antologica, e incoraggiando la discussione e il confronto tra diversi punti di vista.

Lo studio della lingua e della letteratura italiana diventa un **veicolo per competenze trasversali essenziali per la cittadinanza**. Gli studenti impareranno ad **affrontare consapevolmente anche i testi non letterari** – come articoli di giornale o discorsi politici – per sviluppare una **cittadinanza matura**. Le Indicazioni pongono enfasi sull'importanza di **imparare a studiare**, acquisendo tecniche per prendere appunti e organizzare esposizioni orali, e di **discernere l'attendibilità delle fonti**, sia cartacee (attraverso l'uso delle biblioteche) che digitali. L'uso intelligente della rete e la familiarizzazione con giornali (anche stranieri) e risorse multimediali sono visti come elementi chiave per una formazione completa e critica.

STORIA

Nelle Nuove Indicazioni la storia accompagna gli studenti, sin dalla scuola dell'infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo possono dare alla società. Per questo la storia dell'Occidente, dipanatasi fra Atene, Roma e Gerusalemme, acquista una sua centralità. Le Indicazioni per il curriculum del primo ciclo aprono la storia a **una dimensione europea e fin dove appare possibile e sensato anche a un ambito mondiale**, mantenendo comunque ben fermo, specie per il primo ciclo, l'inevitabile rilevanza della dimensione italiana, non solo come la più vicina all'esperienza dell'alunno ma anche quella così fortemente connessa al contesto mediterraneo dove si svolge la vicenda greco-romana. La disciplina è pensata per accompagnare i giovani nell'acquisizione di competenze fondamentali per comprendere i fenomeni che hanno modellato le nostre società, per riconoscerne la complessità, apprezzandone altresì le differenze rispetto ai contesti geo-storici diversi dal nostro, dei quali si dovranno pure apprendere i caratteri peculiari.

GEOGRAFIA

Non si può essere cittadini italiani se non si sa localizzare il Po o distinguere le Alpi dagli Appennini, o in quali regioni si trovino Bari, Salerno o Verona o Bergamo. Le nuove Indicazioni Nazionali per la Geografia segnano un **netto rilancio** della Geografia fisica e politica, elevando la disciplina a pilastro fondamentale per la formazione di un **cittadino autonomo e consapevole, capace di profonda comprensione delle relazioni tra esseri umani, territorio e ambiente**, a tutte le scale, dal locale al globale.

Una delle novità più significative è la centralità data alla formazione del "pensiero spaziale" e all'apprendimento del codice della geo-graficità.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientra nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.

La geografia non si limita a localizzare, ma insegna a produrre, approfondire e sistematizzare conoscenze relative al complesso delle relazioni materiali e immateriali sul territorio. Ciò avviene attraverso l'uso di un linguaggio cartografico ampliato che include non solo mappe e globi, ma anche rappresentazioni digitali come immagini satellitari e Sistemi Informativi Geografici (GIS), affiancate da fotografie, audiovisivi, dati statistici e persino il testo letterario o opere d'arte. Questa ricchezza di strumenti mira a favorire un confronto continuo tra la propria realtà e quelle lontane.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Il grande ritorno del Latino per conoscere e imparare meglio la lingua italiana e le sue regole. Le Nuove Indicazioni Nazionali reintroducono il Latino curricolare e opzionale a partire dalla seconda media, elevandolo a strumento vitale per la **conoscenza profonda della lingua e della cultura italiana** e per la comprensione del **rapporto tra la cultura italiana e quelle europee**.

Apprendere il latino favorirà lo sviluppo della logica, del ragionamento, della concretezza. La disciplina insegnerà inoltre i grandi valori che sono a fondamento della nostra civiltà.

Questi gli elementi più innovativi:

- **rafforzamento linguistico e logico:** lo studio del Latino contribuisce significativamente alla **qualità linguistica dell'espressione degli studenti**, abitua alla **logica e al ragionamento** e affina la conoscenza delle **fondamenta grammaticali e del significato delle parole della lingua italiana**.... Si mira a una **piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano**.
- **dialogo con il contemporaneo e interdisciplinarietà:** le indicazioni sottolineano l'importanza di un **esame comparativo del lessico** latino con l'italiano e le lingue straniere moderne, sia per i termini intellettuali che quotidiani. Cruciale è la richiesta di **accogliere le sollecitazioni tecnologiche**, attuare un **dialogo costante con le discipline STEM** e porre al centro l'attenzione ai **valori della Costituzione appresi tramite l'educazione civica**. Questo è un cambio di paradigma che collega il Latino a campi di studio moderni e alla cittadinanza attiva.
- **consapevolezza dell'eredità Europea:** il "Latino per l'educazione linguistica" (LEL) mira a far percepire il **rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato** e a rafforzare la consapevolezza che il Latino è un'**eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee**, plasmando la sostanziale unità della civiltà europea.
- **competenza pratica e strumentale:** non si tratta solo di teoria. Si punta a far riconoscere l'origine latina di parole italiane (anche quelle ad alta frequenza e i latinismi di uso comune, inclusi termini presenti in documenti fondamentali come la Costituzione e a **utilizzare applicativi informatici** come vocabolari digitali per approfondire i rapporti etimologici. Gli studenti dovranno anche essere in grado di comprendere il senso globale di **frasi e testi latini semplici** in contesti laboratoriali.

INGLESE

Lo studio della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria è acquisizione di **strumenti essenziali per la comunicazione globale** e la comprensione reciproca tra i popoli. Le Nuove

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientra nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.

indicazioni ne rafforzano ruolo e funzioni utili alla formazione di individui capaci di navigare un mondo complesso e interconnesso. L'obiettivo generale per il primo ciclo è l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative, mirando a livelli **A1 (scuola primaria) e A2 (scuola secondaria di primo grado) secondo il QCER**. L'approccio è **graduale e comunicativo**, con la scuola primaria che introduce la lingua in modo naturale attraverso attività ludiche e routine quotidiane. Viene fortemente incoraggiato un **approccio immersivo**, con l'insegnante che "entra in aula parlando in inglese e stimolando negli studenti l'espressione in inglese", per acquisire sicurezza nell'uso e apprezzarne l'importanza nella vita quotidiana.

MUSICA

L'Italia vanta un patrimonio musicale di inestimabile valore, con compositori e interpreti che hanno segnato la storia. Le più recenti **ricerche neuroscientifiche** confermano che l'ascolto, la comprensione e la pratica musicali attivano simultaneamente diverse aree cerebrali coinvolte nella cognizione, nelle emozioni, nel movimento e nelle interazioni sociali, sottolineando il suo profondo impatto sullo sviluppo neurologico e sul benessere. Investire nell'educazione musicale di base – non specialistica – **fin dalla scuola dell'infanzia** è essenziale per formare generazioni capaci di ascoltare, comprendere, esprimere e apprezzare.

Principale novità:

- **L'Esperienza al centro:** Si pone un'attenzione mirata **all'"esperienza con e attraverso la musica"**. Questo include la pratica vocale, corale e strumentale, la comprensione dell'ecosistema sonoro (attraverso "passeggiate e paesaggi sonori"), l'ascolto attivo e guidato, e l'interazione con musicisti, la partecipazione a concerti e attività laboratoriali.

ARTE E IMMAGINE

L'insegnamento di Arte e Immagine con le Nuove Indicazioni acquista piena centralità perché persegue finalità essenziali: **stimolare le potenzialità espressive e creative** attraverso il gioco simbolico e il racconto visivo; **sviluppare competenze tecniche per educare il gesto artistico; alfabetizzare ai saperi estetici** tramite opere che arricchiscono l'immaginario; promuovere la crescita cognitiva ed emozionale con simboli e metafore; illustrare la storia dell'arte per sensibilizzare al valore del patrimonio culturale, con *focus* su quello locale; formare una cittadinanza attiva, consapevole del ruolo delle arti nella tutela e nel dialogo culturale. Arte e Immagine si distinguerà nelle Nuove Indicazioni per una caratteristica preziosa: offrire un linguaggio universale per esplorare in classe emozioni, idee e culture attraverso lo sviluppo della creatività basato sull'apprendimento della tecnica. Si farà inclusione attraverso Arte e Immagine e Musica.

EDUCAZIONE MOTORIA

Nelle Nuove Indicazioni la disciplina favorisce la conoscenza del proprio corpo, si occupa dello sviluppo e della maturazione di competenze motorie come consapevolezza del proprio rapporto con l'ambiente di apprendimento e con gli altri, **concorre all'educazione integrale della persona**

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientra nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.

attraverso il movimento e contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la strutturazione della propria identità corporea.

Il benessere e la cura della persona attraverso il movimento divengono così parte di una cultura personale che tenderà a prevenire la sedentarietà, l'abbandono precoce delle pratiche motorie e sportive e l'errata alimentazione contribuendo da un lato ad arricchire le possibilità di esperienza e apprendimento e, dall'altro, a limitare il fenomeno del sovrappeso o dell'obesità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Santa Russo



Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.lgs. 196/2003 novellato dal D.lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.